

Premessa al curricolo verticale

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il **Curricolo verticale** in questione, predisposto all'interno del Piano dell'offerta formativa, è stato elaborato dal gruppo di lavoro della rete di scuole denominata RUVO in RETE, che ha seguito il seguente iter di ricerca:

1. Costituzione della rete, secondo quanto stabilito dalle misure di accompagnamento alle Nuove Indicazioni
2. Definizione del percorso di ricerca, condiviso nei rispettivi istituti
3. Incontro introduttivo sulle N.I.e sul curricolo verticale, rivolto a tutti i docenti delle scuole coinvolte, con l'intervento della Prof.ssa Giovanna Griseta
4. Attività di del gruppo di progetto e del gruppo di ricerca:
 - a. Analisi SWOT dei rispettivi curricula di istituto
 - b. Costruzione del curricolo verticale per competenze e per discipline
 - c. Costruzione del format per la certificazione delle competenze

Il gruppo, costituito da rappresentanti dei tre ordini di scuola, ha avuto incontri di riflessione e di condivisione. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione si è addivenuti ad un modello di **curricolo verticale** che funge da traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento; tale curricolo:

- parte dalle **competenze europee** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006)
- dai **traguardi per lo sviluppo delle competenze curricolari** (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012) che appartengono al curricolo dei tre ordini degli istituti,
- dall'individuazione preventiva di **abilità e conoscenze** che concretizzano in pratica l'approccio teorico, che sono misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo, attraverso anche la chiara identificazione di obiettivi curricolari trasversali
- individua alcuni percorsi su cui realizzare la **continuità didattica e metodologia** tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra le classi-ponte, valorizzando i punti di forza pregressi e le opportunità offerte dal territorio, contestualizzando così le Indicazioni Nazionali.

Il presente curricolo verticale, con i criteri e i modelli per la certificazione delle competenze, sono affidati ora alle singole scuole e sperimentati nell'anno scolastico 2014/2015 individuando punti di forza e di debolezza per una verifica e riformulazione futura, alla luce anche delle esperienze di continuità che si andranno a progettare nel medesimo anno scolastico. Si tratta quindi di un percorso avviato e da non concludere per non venir meno alle motivazioni di fondo della verticalità curricolare.

Ruvo in rete

Introduzione al Curricolo verticale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

Tra i fondamenti del modello di curricolo verticale in questione evidenziamo:

- la realizzazione della continuità educativa – metodologica - didattica;
- la realizzazione della discontinuità utile per favorire la progressione dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali;
- l'attenzione alla comunità educante e professionale;
- l'uso di metodologie didattiche innovative;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione.

Impostazioni metodologiche di fondo comuni ai tre ordini di scuola;

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti)
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...)
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo)
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio
6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento)
7. Valorizzare la biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate)
8. Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale
9. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca
10. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Ruvo in rete

Introduzione al Curricolo verticale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

Competenze chiave

Nel curricolo verticale costruito, il punto di partenza, che è poi il punto di arrivo del processo di apprendimento, sono le otto competenze chiave europee che rappresentano un fattore unificante del curricolo, poiché tutti sono chiamati a perseguirle. Esse sono **interrelate**, rappresentano i diversi aspetti della **competenza, come dimensione della persona**. Coinvolgono trasversalmente tutte le discipline.

Nelle prime quattro: si possono rintracciare riferimenti ai **saperi disciplinari**

Nelle ultime quattro: si possono rintracciare riferimenti alle **competenze sociali, civiche, metodologiche e meta cognitive**.

Per questo nel curricolo sono state inserite, per ciascuna disciplina, le competenze specifiche dei saperi e quelle trasversali.

Competenze chiave; discipline coinvolte: tutte.	SCUOLA DELL'INFANZIA (campi di esperienza)	SCUOLA PRIMARIA (aree e ambiti disciplinari)	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (materie e discipline)
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano
COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE	I discorsi e le parole	Area linguistica	Inglese - francese
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	La conoscenza del mondo	Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica - Scienze Tecnologia - Geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
IMPARARE AD IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Ambito socio-antropologico Tutti gli ambiti disciplinari	Storia - Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Tutti i campi di esperienza	Tutte le aree e gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori	Area motoria Ambito espressivo	Storia , Arte e immagine, Musica, Educazione fisica - Religione

Ruvo in rete

Introduzione al Curricolo verticale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze*

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei **riferimenti ineludibili per gli insegnanti**, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i **traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese** e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati. (* cf *Indicazioni Nazionali*)

Obiettivi di apprendimento: abilità e conoscenze*

Gli **obiettivi di apprendimento** individuano campi del sapere, **conoscenze e abilità** ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. (* cf *Indicazioni Nazionali*)

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi:

- l'intero triennio della scuola dell'infanzia,
- l'intero quinquennio della scuola primaria (con un primo step al termine della classe terza)
- l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Esempio di format di Unità di competenza

COMPETENZA/E CHIAVE	COMPETENZA DISCIPLINARE	Conoscenze	Abilità	Metodologia (cosa fa l'insegnante)	Valutazione (cosa fa l'alunno)	Valutazione degli Obiettivi e delle competenze
------------------------	----------------------------	------------	---------	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Ruvo in rete

Introduzione al Curricolo verticale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

Valutazione e autovalutazione*

[...] Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui **criteri e sui risultati delle valutazioni** effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, **la responsabilità dell'autovalutazione**, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

La condivisione, sia pure a livello territoriale, di modelli di certificazione, oltre a consentire di disporre di un unico strumento valutativo nelle more dell'emanazione del modello ministeriale, consente ai professionisti della scuola una riflessione sull'opportunità della didattica laboratoriale che privilegia il lavoro cooperativo, il tutoraggio, l'apprendimento tra pari, la ricerca-azione, il problem-solving, i compiti di realtà nei quali gli studenti sono protagonisti attivi.

La condivisione dei criteri di valutazione e di certificazione, almeno in ambito territoriale, va nella direzione di una oggettiva e comune grammatica valutativa che consente l'accompagnamento dell'alunno da un ordine di scuola all'altro.

Spetta ai singoli Collegi docenti (e/o Dipartimenti disciplinari) individuare e costruire gli strumenti idonei ad acquisire gli elementi di conoscenza e le evidenze su cui fondare la certificazione. (* cf *Indicazioni Nazionali*)

Livelli di competenza:

Nei modelli definiti dal gruppo sono stati individuati quattro livelli di valutazione delle competenze:

- **A= Parziale (5):** la competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.
- **B= Base (6):** la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **C= Intermedio (7-8):** la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.

Ruvo in rete

Introduzione al Curricolo verticale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
 SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
 1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
 Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

- **D= Avanzato (9-10):** la competenza è manifestata in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

Livelli di valutazione

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4	Scarsa e/o frammentaria conoscenza degli argomenti proposti	Comprende e applica i codici disciplinari con notevoli difficoltà e/o solo se guidato	
5	Conoscenze, incomplete e superficiali	Comprende i codici disciplinari in modo settoriale e/o sommario Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori nell'esecuzione	
6	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Riconosce e utilizza i livelli essenziali dei codici disciplinari	Individua e risolve situazioni problematiche utilizzando conoscenze e abilità essenziali
7	Conoscenze buone	Comprende i codici disciplinari Applica le conoscenze acquisite in modo corretto	Individua e risolve situazioni problematiche utilizzando conoscenze e abilità trasversali
8	Conoscenze complete	Comprende tutti i livelli dei codici disciplinari Applica le conoscenze in modo corretto.	Individua e risolve situazioni problematiche utilizzando conoscenze e abilità trasversali in modo autonomo
9	Conoscenze approfondite	Comprende tutti gli elementi costitutivi dei codici disciplinari Applica le conoscenze in modo corretto e sicuro	Individua e applica strategie risolutive nella soluzione di problemi complessi
10	Conoscenze approfondite e organiche	Comprende tutti gli elementi costitutivi dei codici disciplinari e li rielabora in modo personale ed esaustivo	Individua e risolve situazioni problematiche complesse in modo autonomo, facendo ricorso alla sfera cognitiva, meta cognitiva ed affettiva.
10 e lode	Conoscenze ampie, approfondite e organiche	Comprende tutti gli elementi costitutivi dei codici disciplinari che utilizza in modo efficace e funzionale	Individua e risolve situazioni problematiche complesse in modo autonomo e sicuro, facendo ricorso alla sfera cognitiva, metacognitiva ed affettiva.

Ruvo in rete

Introduzione al Curricolo verticale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Elaborato nell'a.s. 2013/14 dalle scuole:
SSS di 1° grado Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII (capofila)
1° CD "G. Bovio" - 2° CD "S.G. Bosco"
Scuole paritarie "S. Cuore" - "PioXII" - "S. Gerardo Maiella"

Allegati

1. Curricolo di Italiano
2. Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
3. Storia
4. Geografia
5. Matematica
6. Scienze
7. Musica
8. Arte e immagine
9. Educazione fisica
10. Tecnologia
11. Modello di certificazione competenze scuola dell'infanzia
12. Modello di certificazione competenze scuola primaria
13. Modello di certificazione competenze scuola secondaria di 1° grado

Il gruppo di progetto

Scuola	Nominativo
SSS. di 1° grado "Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII"	Luigi Sparapano (coordinatore rete), Maria Grazia Lorusso, Anna Andriani, Giuditta Pellicani, Giuseppe Pellegrini
1 CD "Giovanni Bovio"	Rachele Mastroilli, Flora Prisciandaro
2CD "San Giovanni Bosco"	Vincenza Malcangi,, Domenica Palmulli, Filomena Volpe
Scuola paritaria "Pio XII"	Rosalba Piccarreta
Scuola paritaria "Sacro Cuore"	Crescenzia Ficco B.C.
Scuola paritaria "San Gerardo M."	Simonetta Ferrieri